

IMU:ALTOLA' DELLE CATEGORIE ECONOMICHE. Lettera congiunta ai Sindaci

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2012 16:17 |

[Condividi](#) [PDF](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

MERCOLEDÌ 19 SET 2012 - L'IMU si conferma uno dei maggiori aggreganti tra le categorie economiche. "Altola' agli aumenti dell'Imu", dicono infatti ai Comuni, con un unico documento, Ance Treviso, Artigianato Trevigiano-Casartigiani, Cia, Cna Treviso, Coldiretti, Confagricoltura Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Confcooperative, Confesercenti Treviso, Unascom Confcommercio Treviso, Unindustria Treviso, Usarci, Cgil, Cisl, Uil. Queste organizzazioni chiedono infatti ai Comuni di valutare bene l'impatto di un ulteriore aumento della pressione fiscale su cittadini e imprese alle prese con gli effetti gravissimi della crisi economica. E' stata inviata una lettera ai Sindaci dei 95 Comuni della provincia per esprimere il disagio per la situazione e rinnovare la richiesta di applicare l'imposta ai minimi previsti. Ecco il testo della comunicazione: "I bilanci dei comuni da tempo soffrono di minori entrate e della diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato. Il 18 giugno scorso, come noto, le imprese e i cittadini hanno dovuto versare l'acconto dell' Imu, l'Imposta Municipale Unica. Entro il 30 ottobre prossimo, i Comuni dovranno fissare l'aliquota definitiva per il saldo, con la facoltà di maggiorare o ridurre l'aliquota già applicata. A tal proposito, le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori della provincia di Treviso, pur comprendendo le difficoltà delle Amministrazioni Comunali a realizzare gli obiettivi di pareggio dei propri bilanci, stante la perdurante e allarmante situazione economica e finanziaria, ribadiscono le richieste di: **contenere** la pressione tributaria mediante l'applicazione dell'aliquota minima dell'IMU nel rispetto del valore e del ruolo sociale ed economico delle imprese e della tutela del reddito delle famiglie; **valutare** con particolare attenzione l'impatto che una aliquota "maggiore" potrebbe avere sull'economia del territorio; **favorire** attraverso aggregazioni di servizi e la centralizzazione degli acquisti le economie di scala volte ad assicurare un contenimento delle spese; **utilizzare** il gettito dell'Imu in modo razionale e responsabile, finalizzandolo ai servizi che possono dare sostegno nella difficile fase attuale e rilanciare le prospettive di sviluppo socio-economico: formazione scolastica, mobilità, infrastrutture, semplificazione burocratica, welfare locale; **assicurare** l'equità fiscale contrastando il fenomeno dell'evasione; **promuovere** il confronto tra Comuni e Associazioni per la ricerca di soluzioni condivise".

[Succ. >](#)[Vai su ▲](#)

Aggiungi commento

 Nome (richiesto) E-Mail (richiesta) Sito web

Collabora con Trevisopress

Invia le tue notizie[clicca qui per inviarci via e-mail i tuoi articoli](#)

Notificami i commenti successivi



⌄ Aggiorna

Invia

JComments



| [Scrivici](#) | [Links](#) | [News](#) | [Home](#)

Trevisopress - © Assomedia Comunicazione Via Roma 50 Nervesa della Battaglia TV tel 0422.885582_fax 0422.885628 e-mail: info@trevisopress.it - Realizzazione grafica **Alfmedia** - Tutti gli articoli pubblicati da Trevisopress possono essere utilizzati citandone la fonte.

Clicca qui per abbonarti ai feed RSS di Trevisopress

[RSS 2.0](#) Castelfranco [RSS 2.0](#) Conegliano-Vittorio V.to [RSS 2.0](#) Cronaca Treviso [RSS 2.0](#) Economia [RSS 2.0](#) Montebelluna-Asolo [RSS 2.0](#) Oderzo-
Motta [RSS 2.0](#) Sport [RSS 2.0](#) Tutti gli articoli